

Italia - Vercelli | U.S.A. - Miami

Archeologia del presente

Archaeology of the present time



ANGELERI

A cura di / by
amarte[®]
associazione culturale

Con il patrocinio della Città di Vercelli
Assessorato alla Cultura

Under the aegis of the City of Vercelli Councillorship for culture



**Mostra - Evento collaterale all'eposizione
"Peggy Guggenheim e la Nuova Pittura Americana"**

Exposition collateral to the exhibition "Peggy Guggenheim e la Nuova Pittura Americana"

Archeologia del presente

Archaeology of the present time



in copertina / cover

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique

Italian Family

trittico / *triptych*

65 x 110 x 6 (cad.)



ANGELICO



RadioCity
LA CITTÀ CHE VIVE
Vercelli 103.9 - Biella e Novara 89.9
www.radio-city.it

Ringraziamenti:

“Un ringraziamento particolare al Sindaco Avv. A.Corsaro, all’Assessore alla Cultura Dott. P.G. Fossale e al Comune di Vercelli, al nostro Vicepresidente Maria Teresa Pistone Lavarino, ai Consiglieri Pilar Sampietro, Antonio Ardizzone, Giorgio Malinverni, Andrea Mattaliano e a tutti i soci di AMARTE, ad Ottavio De Grossi e al suo staff, alla Banca Popolare di Novara, alla Carrozeria Motteran - Lodo & C. snc, a Maurizio Dosio e a Cris”

Thankses:

“Special thanks to the mayor Avv. A.Corsaro, to the councillor for culture Dott. P.G. Fossale and to the Municipality of Vercelli, to our vice-president Maria Teresa Pistone, to the councillors Pilar Sampietro, Antonio Ardizzone, Giorgio Malinverni and to all members of AMARTE, to Ottavio De Grossi and his team, to the Banca Popolare di Novara, to the Carrozeria Motteran - Lodo & C. snc, to Maurizio Dosio and to Cris”

Amore per la vita, emozioni capaci di lasciare nella memoria sensazioni intense, passione, curiosità... desiderio di dare forma al proprio istinto, alla propria creatività, al proprio essere.

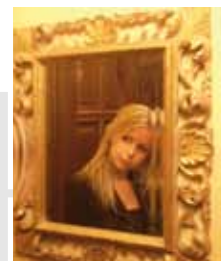
Nasce così AMARTE, un'Associazione Culturale fondata da soci eterogenei, con realtà tanto distanti ma con una manifestata voglia di realizzare qualcosa di nuovo, di ambizioso, con una grande passione per l'arte in ogni sua più ampia forma e concezione. Amore... Arte... un binomio forte e tanto pretenzioso quanto a suo modo semplice e primitivo. Ognuno di noi, prima o poi si avvicina all'arte, inconsciamente o liberamente, decidendo di dedicare a questa forma di cultura qualche ora per visitare una mostra, per leggere un testo, o un'intera vita studiandone i dettagli o diventandone protagonista. Spesso, forse troppo, pensando all'arte, alla pittura, alla scultura, istintivamente si fa riferimento al passato, ai secoli scorsi e raramente a forme artistiche contemporanee che ci circondano senza essere ricordate, senza nemmeno essere comprese o quanto meno notate. Certamente il passato artistico, così come quello strettamente privato e personale è importante, fondamentale, la base amata o rinnegata di ognuno di noi e della storia di ogni popolazione e, come tale, è giusto analizzarlo, studiarlo, elaborarlo ma non si può rimanere ancorati ad esso. Dovremmo imparare ed insegnare a vivere il presente della vita quotidiana in ogni suo aspetto, anche del mondo

artistico, provando a "capire" cosa c'è dietro ad un'opera, senza doversi aggrappare solo ad interpretazioni e congetture, ma avvicinandosi alla realtà dell'artista, cercando di comprendere cosa rappresenta per lui la sua Arte. Spesso è più facile comprendere un'artista di strada più che uno del passato. Possiamo studiare la vita di un Fiammingo, ma per quanto ne approfondiamo le ricerche, non potremo mai avvicinarci ai suoi pensieri, al suo vero essere. Avvicinandoci all'Arte dei nostri giorni possiamo "osare" e cercare di vivere con i singoli artisti il presente e il futuro, seguirli nella loro crescita e maturazione. Nonostante la giovane età di AMARTE, come sua ideatrice e Presidente, ho avuto la grande fortuna di conoscere personalmente molti artisti, in primis Angeleri che, amichevolmente e con la grande passione artistica che lo contraddistingue, ci ha aperto le porte della sua casa, dandoci l'opportunità di vedere e assaporare l'ambiente in cui vive e produce, ci ha raccontato anche a parole la sua Arte, discutendo sulle sue scelte, sulle sue ispirazioni e sulle sue più recenti espressioni. E' un grande onore avere la consapevolezza di aver contribuito con un ulteriore stimolo alla sua creatività di grande artista eclettico, dandogli la possibilità di tornare ad esporre nella sua città natale, con una mostra personale così importante, nella splendida cornice del Salone Dugentesco, monumento storico dell'antica Vercellae, costruito nel XIII secolo per ospitare pellegrini

e viandanti che percorrevano la Via Francigena, ubicato di fronte alla maestosa Basilica di Sant'Andrea, edificata tra il 1219 e il 1227 per volere del Cardinale Guala Bicchieri.

La mostra di Angeleri è ufficialmente inserita tra gli eventi collaterali alla seconda Esposizione Guggenheim, "Peggy Guggenheim e la nuova pittura Americana" "Archeologia del Presente", un cognome perfetto per il contesto e per il desiderio di AMARTE di affiancare Passato e Presente, Antico e Moderno, Congetture e Certezze... La Mostra di Angeleri con AMARTE sarà un continuo dialogo tra musica, arte e gestualità. Vivendo le più svariate forme artistiche quotidianamente, ognuno di noi può elaborare emozioni e ispirazioni per la vita personale, familiare, artistica, captare nuovi stimoli per avvicinarsi a questo mondo così affascinante e solo apparentemente lontano, scoprendo nuove passioni e impulsi per creare e decidendo quale strada percorrere, facendo un passo indietro osservando il passato, un passo silenzioso a lato, o uno più azzardato avanti proponendo qualcosa di nuovo.

Dott.ssa Serena Mormino
Presidente Associazione Culturale AMARTE



Love for life, emotions which can leave intense sensations in our memory, passion, curiosity ... the desire to give form to one's own instinct, to one's own creativity, to one's own being. This are the roots of AMARTE, a cultural association founded by heterogeneous members, with very different realities, but with a clear desire of doing something new, something ambitious, with a great passion for art in any forms and conceptions. Love (Amore) ... Art (Arte) ... a strong binomial that is pretentious as much as simple and primitive. Each of us, sooner or later, unconsciously or freely, approaches art and decides to dedicate to this form of culture a few hours and visit an exhibition, read a book or an entire life and study its details or become a protagonist of the art world. Often, perhaps too often, when we think at art, painting, sculpture, we instinctively refer to the past, to past centuries and rarely to contemporary artworks, which surround us without being remembered, without even being understood or at least noticed. Surely the artistic past, as well as the personal and private one, is very important, fundamental, it is the loved or rejected base of everyone of us and of the history of every people and, as such, it shall be analyzed, studied, elaborated, but we cannot remain clung to it. We shall learn and teach to live the present of the daily life in every aspect, and also of the artistic world, and try to understand what there is behind a work, without only clinging

to interpretations and conjectures, but approaching the reality of the artist and trying to understand what his Art represents for him. Often it is easier to understand a street artist than an artist from the past. We can study the life of a Flemish artist, but no matter how deep we study it, we could never approach his thoughts, his real being. When we approach the present art, we could "dare" and try to live the present and the future with the artists, follow them along their growth and maturation path. Even though AMARTE is very young, I, as founder and president of this Association, have had the great privilege of personally knowing many artists, in primis Angeleri who, with great friendliness and with his great artistic passion, opened the door of his home and gave us the opportunity to see, to taste the place where he lives and creates; he also explained to us his art, talking about his choices, his inspirations and his most recent expressions. It is a great honour knowing we have contributed with an additional stimulus to the creativity of this great eclectic artist, giving to him the possibility to come back in his native city, with a personal exhibition in the beautiful frame of the Salone Dugentesco, an historical monument of the old Vercellae, built in the XIII century for hosting pilgrims along the Via Francigena; it stands in front of the palatial Basilica of Sant'Andrea, built between 1219 and 1227 upon request of the Cardinal Guala Bicchieri. The exhibition of Angeleri is officially

included among the collateral events of the second Guggenheim exhibition, "Peggy Guggenheim e la nuova pittura Americana" "Archeologia del Presente" ("Peggy Guggenheim and the new American painting" "Archaeology of the present time"): a perfect name for the context and for the desire of AMARTE to combine Past and Present, Ancient and Modern, Conjectures and Certainties... The exhibition of Angeleri with AMARTE will be a continuous dialogue between music, art and gesture. By experiencing many different art forms in the daily life, we can elaborate emotions and inspirations for our personal, family, artistic life; we can catch new stimuli for approaching this fascinating and only apparently faraway world, discovering new passions and impulses for creating; we can then decide our path, making a step backwards for observing the past, a silent lateral step, or a more far-fetched step forward and proposing something new.

Dott.ssa Serena Mormino
President of the Cultural Association AMARTE

amar-te

Luciano Angeleri da Vercelli a Miami (USA)

Pittura e musica. Musica applicata alla pittura. Pittura applicata alla musica. E la danza, le suggestioni delle immagini in movimento. Lui canta e suona "Appesa al cuore ho la tua foto", oppure "Tutto il mio mondo gira intorno a te" o ancora: "Ogni notte ad aspettarti sotto l'albero degli amanti", e tutto questo diventa segno, colore, immagine. Così le tele come le sculture, e i totem. Ah, quelle forme informi, "mostruose", in ceramica! Quel primitivismo magico alla maniera dell'ultimo Fontana! Forse l'intuizione di una nuova bellezza, di una nuova espressione artistica, di una nuova presenza linguistica fondata sul mistero, sull'enigma, sull'inquietudine, che, nonostante tutto, rendono bella la vita.

È l'eterno ritorno di Angeleri al suo motivo prediletto: "Lui e lei", cioè l'amore. Non importa se di origine romantica, anzi! Non importa se come risultato, le sue opere più grandi e recenti sembrano progetti per le vetrate di qualche cattedrale gotica, sfavillanti di luci e di colori. Ma davvero c'è ancora chi crede che si possa essere artisti moderni se ci si strappa dalle radici della storia dell'arte, se si dimenticano le origini, il passato, la tradizione, l'esperienza?

E poi le sue figure, le sue donne, le sue icone, così palesemente ispirate a Cris, la compagna della sua vita, carica di

fascino e ricca di accostamenti simbolici. Il suo linguaggio può essere definito floreale, liberty, sciolto, libero, festoso, art-nouveau; ma anche ornamentale, decorativo, utile all'arredo. Qualcosa insomma che appartiene alla civiltà occidentale contemporanea, e che si richiama - certo alla lontana - a quel "fare utile" tipico della Bauhaus (unità fra artigianato e arte) di Cropius, la scuola di arti applicate di Weimar, nella quale insegnavano, tra gli altri, Kandinsky e Klee.

Egli ha un'idea poetica e utilitaria insieme dell'arte che unisce non solo musica e pittura ma, sul piano dei contenuti, primitivismo e modernità, spontaneità e progetto, fantasia e concretezza, che da Vercelli, sua città natale lo porterà a Miami (USA).



Primitivismo moderno

Forse quello di Angeleri non è il primitivismo che conosciamo, in qualche modo classico (direi accademico); quel primitivismo cioè tipico di molti artisti moderni e contemporanei secondo i quali è possibile gustare il piacere che si prova "all'idea di rappresentare gli istinti e i bisogni primordiali dell'essere umano". Modigliani e Picasso in questo campo fanno scuola, consentendo alle nuove generazioni di trarne insegnamenti utili con cui giudicare il nostro tempo. Direi che Angeleri è ancora più radicale nella sua opera di scavo della realtà e di dare forma espressiva, con i colori, la musica e le parole, a quanto giace nel fondo delle coscienze della gente. Ma anche elegante, gradevole e bella. Un primitivismo che non è soltanto voglia di verità, di pulizia e di innocenza, e neppure semplicità formale, bensì lavoro, creazione, tutti valori riscattati dal colore, dalla materia, dal significato simbolico e archetipico. È lì che nascono i sogni, le speranze, gli stimoli ad abbellire la vita: il senso del decoro che accompagna e impregna ogni creazione.

Bruno Pozzato



Luciano Angeleri from Vercelli to Miami (USA)

Painting and music. Music applied to painting. Painting applied to music. And dance, the suggestions of moving images. He sings and plays "Appesa al cuore ho la tua foto", or "Tutto il mio mondo gira intorno a te" or still: "Ogni notte ad aspettarti sotto l'albero degli amanti", and all this becomes sign, colour, image. Paintings as well as sculptures, as well as totems. Ah, such formless forms, such "monstrous" forms, made of ceramics! That magical primitivism, after the last Fontana! Perhaps the intuition of a new beauty, a new artistic expression, a new language based on mystery, on enigma, disquietude, which, in spite of everything, make life beautiful.

It is the eternal recurrence of Angeleri's favourite motifs: "He and she", that is love. It doesn't matter if it has romantic origins, quite the opposite! It doesn't matter if his biggest and most recent works seem projects for the windows of a gothic cathedral, sparkling with lights and colours. There is really still someone who believes that it is possible to be a modern artist without remaining attached to the roots of the history of art, forgetting the origins, the past, the tradition, the experience?

And then his figures, his women, his icons, so clearly inspired by Cris, the companion of his life, fascinating and full of symbolic juxtapositions. His language can be defined as floral, liberty, loose, free, joyful, art-nouveau; but also ornamental, decorative, useful for the interior design. It is something belonging to the contemporary western life and that distantly refers to that "functional way of doing" of the Bauhaus (that combined crafts and fine arts) of Gropius, the applied art school of Weimar, where Kandinsky and Klee, among many others, have taught.

He has a poetical and at the same time utilitarian idea of art that combines music and painting, but also, as for the content, primitivism and modernity, spontaneity and planning, fantasy and substance, and that from Vercelli, where he was born, would bring him to Miami (USA).

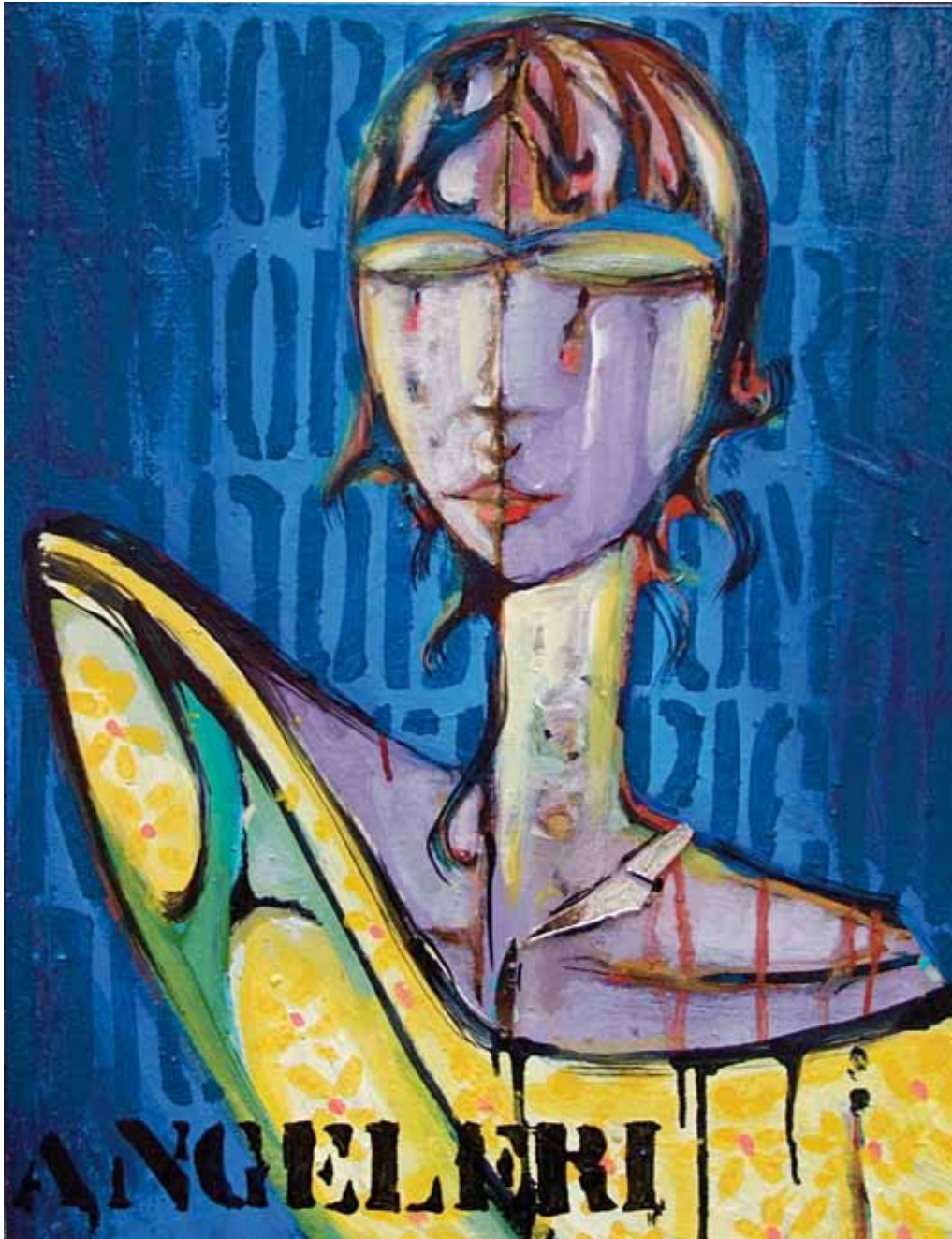


Modern primitivism

Perhaps that of Angeleri is not that primitivism we all know, somehow classical (academic, I would say); that primitivism typical of many modern and contemporary artists according to which it is possible to taste the pleasure of "representing the primordial needs and instincts of human beings". Modigliani and Picasso have great influence in this field offering to new generations useful instruments for judging our time. I think Angeleri is still more radical in his effort to go deep in the reality and to give expressive form, with music, colours and words, to what lies in the conscience of people. This primitivism is not only desire for truth, cleanliness and innocence, or formal simplicity, but work, creation, all values taken from colour, matter, from the symbolic and archetypal meaning. This is what leads to that dreams, hopes, and stimuli which aim at making life beautiful: the sense of decorum that accompanies and impregnates every creation.

Bruno Pozzato

ANGELERI



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Ricordo di un amore
cm 59 x 53 x 6



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Mystery Girl
cm 73 x 200 x 6

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Appesa al cuore
ho la tua foto
cm 73 x 200 x 6

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Every Day
cm 73 x 200 x 6

Al colore fa riscontro il rilucente dei frammenti di specchi producenti una sorta di sconvolgente e prezioso moltiplicatore della realtà entro la quale si muove l'artista.

The colour is also reflected in the sparkling mirror fragments which produce a sort of overwhelming and precious multiplier of the reality within which the artist lives.



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Amore aiutami
cm 40 x 65 x 6

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
La mia bambina
cm 40 x 50 x 6

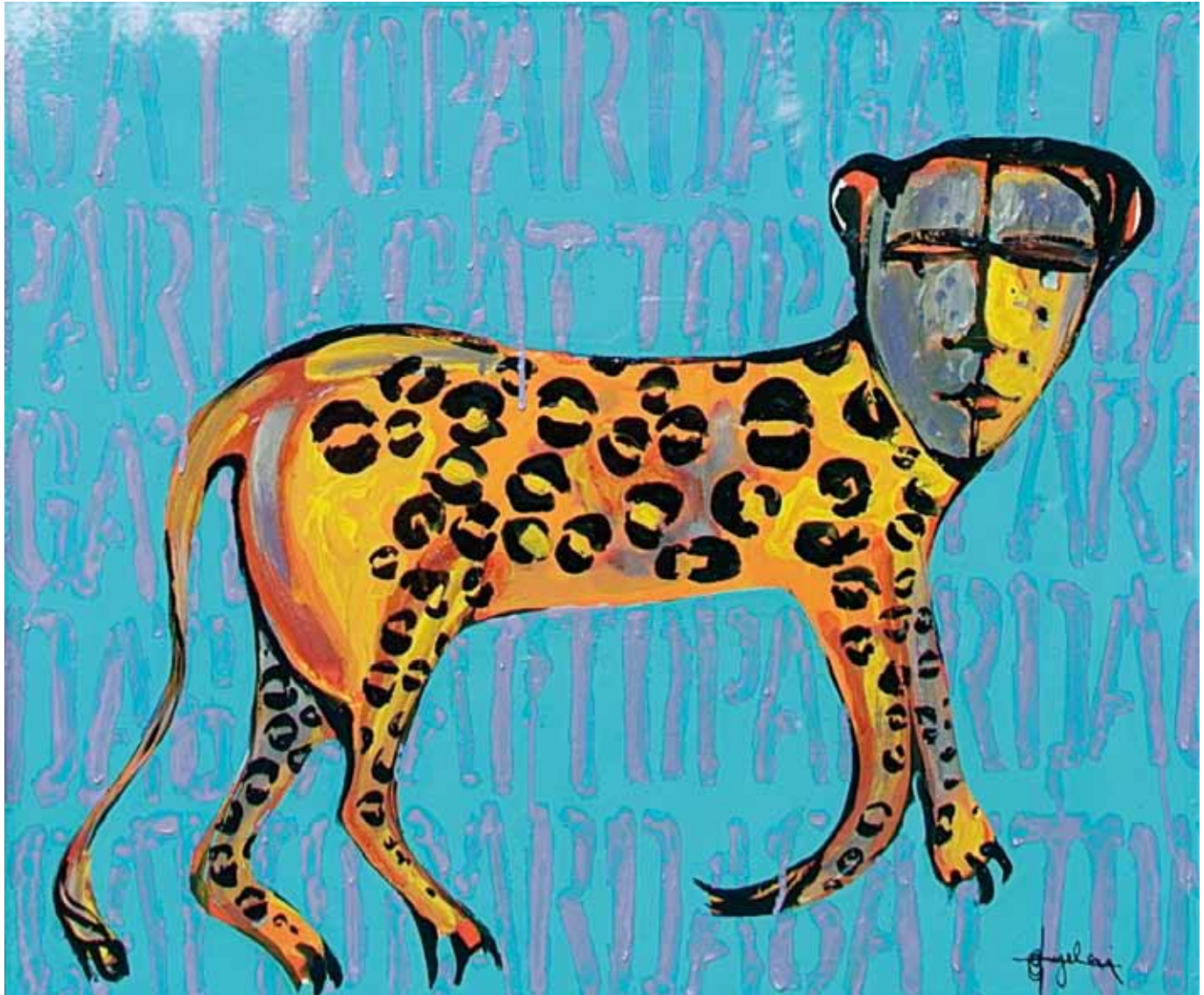


Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Sei donna donna
cm 50 x 70 x 6



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Posso ballare
stasera con te
cm 40 x 65 x 6

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Elena
cm 70 x 200 x 6



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Gattoparda
cm 64 x 54

Le donne di Angeleri

Luciano Angeleri possiede innata la capacità di immaginare l'uso pratico e dunque utilitaristico dei lavori che esegue; i quali - sembra volerci dire - "devono servire", funzionare, soddisfare i bisogni quotidiani. L'arredamento, la decorazione e quindi il design sono gli elementi-motore della sua arte, volti ad abbellire e a rendere gradevole la vita d'ogni giorno. Matisse, che di decorazione se ne intendeva, non esitava a definire parte della propria arte una sorta di "tranquillante" per il fruitore. Le donne che dipinge hanno volti emblematici, pensosi, dalla triangolazione perfetta: la donna del primo '900: fatale, misteriosa, affascinante, un simbolo di femminilità. Hanno l'aspetto, nella loro immobilità statuaria, di donne conturbanti, autentici monumenti elevati al sentimento, alle pulsioni istintuali, alle promesse di felicità.



The women of Angeleri

Luciano Angeleri has the innate capacity of imagining the practical and therefore utilitarian use of his works. They "must be useful", they must function, they must satisfy daily needs. Furniture, decoration and therefore design are the motivating elements of his art, aimed at embellishing and making pleasant the daily life. Matisse did not hesitate in defining part of his art a kind of "tranquillizer" for the beneficiary.

The women he paints have emblematic, thoughtful, perfectly triangular faces; the woman of the early '900: fatal, mysterious, fascinating, a symbol of femininity. They have the look of their statuary immobility, of slinky women; they are monuments to the sentiment, to instinctual pulsions, to promises of happiness.



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Lei verrà
cm 44 x 80 x 6

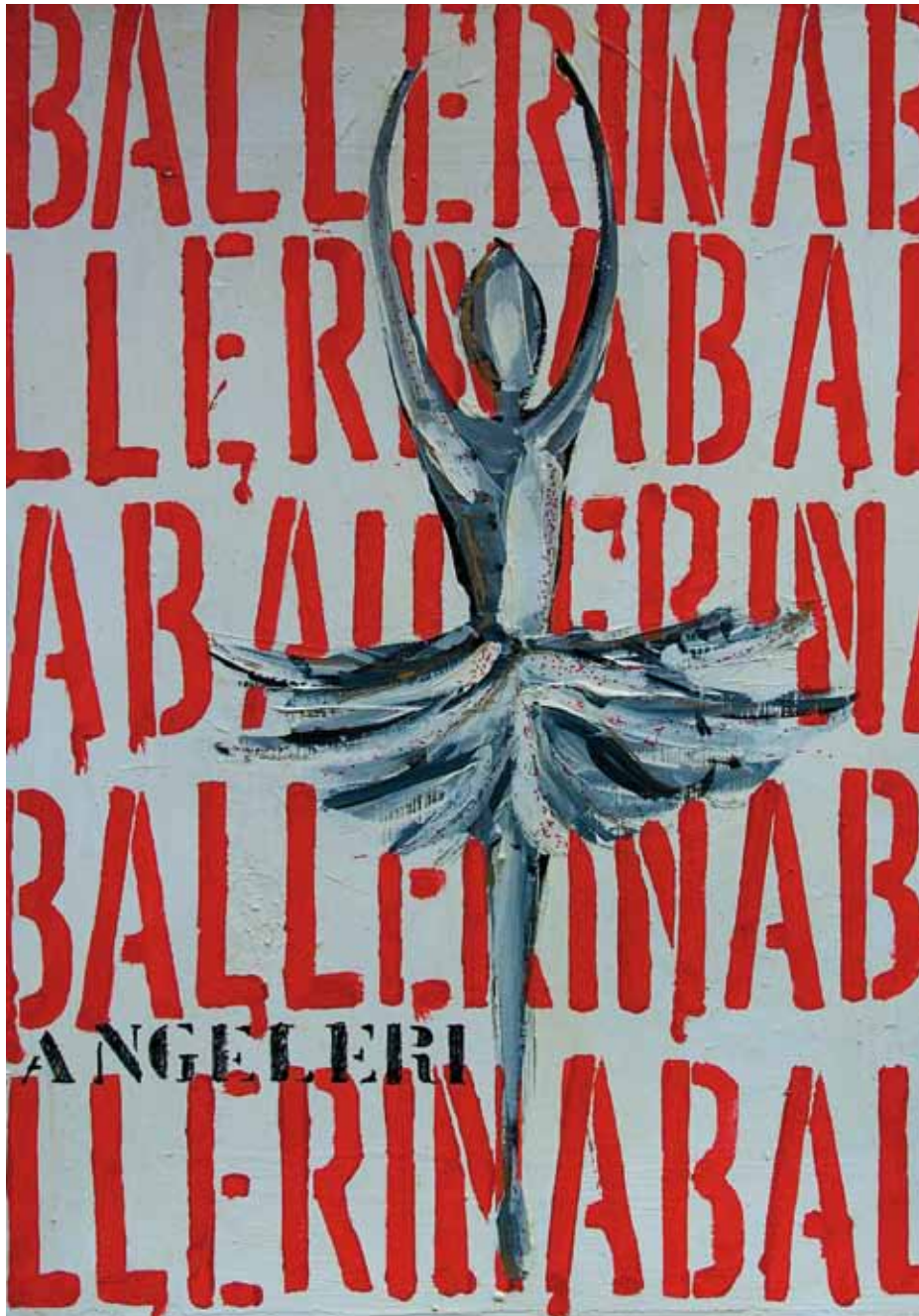


Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Tiamomiami
totem cm 33 x 33 x 110

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Accanto a te.
Rossa di vergogna
cm 55 x 65 x 6



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Ricordami così
cm 50 x 70 x 6



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Ballerina
cm 70 x 90



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique

Un giorno
tu mi avrai
cm 122 x 120 x 6



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Amanti
totem cm 33 x 33 x 130

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Sisters
cm 110 x 110 x 6



Angeleri e i suoi totem
Angeleri and its totem

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique

Tiamomiami

lampada cm 27 x 27 x 85



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Tiamomiami
cm 70 x 92 x 6

Angeleri propone il suo linguaggio pittorico e grafico in varianti infinite dalla pittura alla scultura, dal colore alla decorazione. Proprio come le sue canzoni: romantiche, persino ingenuie, quasi sempre lievemente malinconiche e sensuali. Qui siamo di fronte ad un processo di semplificazione e di sintesi dell'immagine. Via tutti i particolari superflui! Cancellato ogni riferimento alla ritrattistica classica! Al macero il naturalismo accademico! È la metamorfosi del ritratto che diventa emblema, simbolo, icona di un concetto. È la donna, ammaliatrice e medusea, divina e diabolica insieme. La donna delle sue canzoni, la donna della vita, espressa attraverso il linguaggio del realismo; un linguaggio che ha bisogno di un tantino di ambiguità, di doppiezza e di magia, per esprimere tutta la bellezza delle sue scelte.



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Piccolo quadro
cm 13 x 18

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Piccolo quadro
cm 13 x 18

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Piccolo quadro
cm 13 x 18

Angeleri proposes his pictorial and graphical language in infinite variations, from painting to sculpture, from colour to decoration. And this is also true for his songs: romantic, even ingenious, almost always a bit melancholic and sensual. A process of simplification and synthesis of the image. Stop with superfluous details! Stop with references to classical portraits! Stop with the academic naturalism! It is the metamorphosis of the portrait that becomes an emblem, symbol, icon of a concept. This is a charmer, a medusal woman, divine and diabolic at the same time. The woman of his songs, the woman of life itself, expressed through the language of realism; a language that needs a bit of ambiguity and magic in order to express all the beauty of his choices.



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
I tuoi occhi
la tua bocca
totem cm 50 x 50 x 128

Arredamento Ambientazione Design

L'arredamento, come l'ambientazione e il design sono componenti fondamentali dell'arte di Angeleri. A cui aggiungerei la capacità di coniugare la propria creatività con uno sguardo particolare (poetico) agli oggetti d'uso comune, quotidiano, pratico che gli stanno intorno e gli rendono serena la vita.

Furnishing Setting Design

Furnishing, as well as the setting and the design are fundamental components of Angeleri's art. And I would also add the capacity to combine his creativity with a particular (poetic) look for common, daily, useful objects which surround him and make his life more serene.



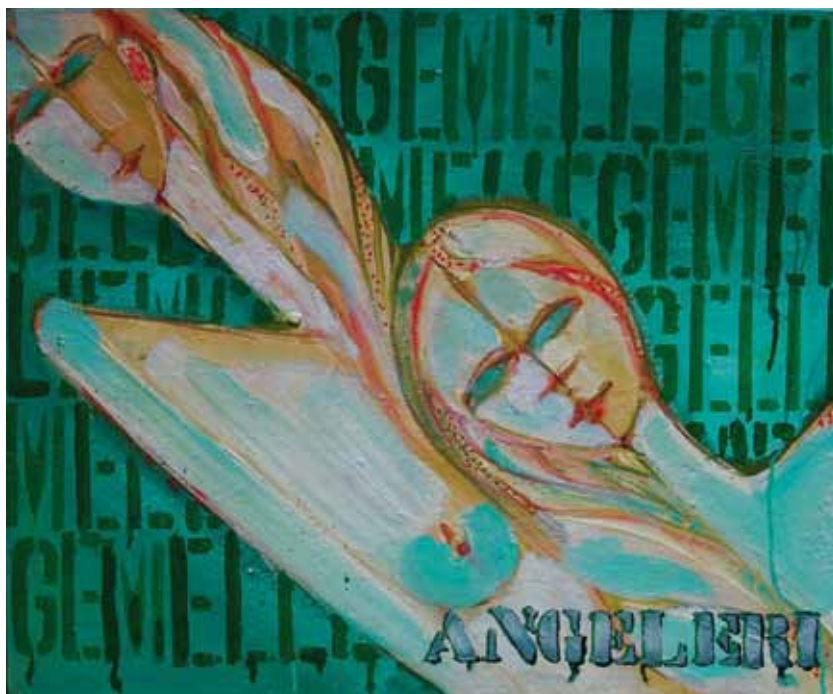
Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Tiamomiami
tavolo / table cm 130 x 130 x 72

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Tiamomiami
puf cm 50 x 50 x 33



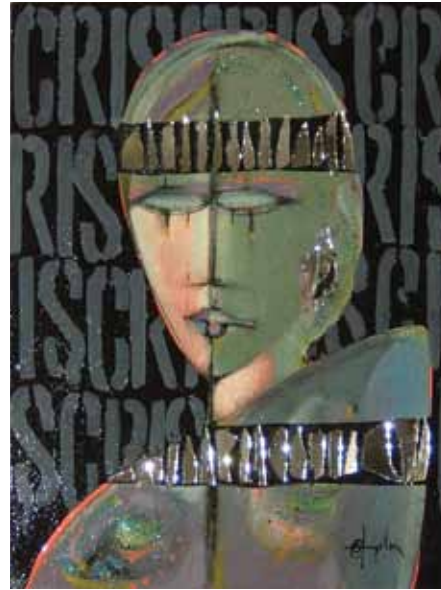
Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Lei
lampada / lamp cm 60 x 60 x 200

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Tre storie di donne
separè cm 150 x 175



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Così ogni notte
cm 73 x 200 x 6

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Gemelle
cm 56 x 64 x 6



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Sexy lady
cm 73 x 200 x 6

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Cris
cm 40 x 50 x 6



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Tu che sei
la mia passione
cm 76 x 96 x 6



Il caratteristico ristorante "Orso Poeta" a Biella, arredato da Angeleri, è una spettacolare e coinvolgente dimostrazione della sua arte. Bancone, tavoli, separèe, il lampadario post-moderno, pareti con i volti delle sue donne, titoli e parole delle sue canzoni, "addobbano" il locale in modo apparentemente kitsch ma certo non aggressivo, ed offrono una sensazione di sorprendente vitalità.

The characteristic restaurant "Orso Poeta" in Biella, fitted out by Angeleri, is a spectacular and involving demonstration of his art. Bar, tables, divider, the post-modern lamp, the faces of his women on the walls, titles and words from his songs, "ornate" the place in an apparently kitsch way which is not aggressive, and offer a sensation of vitality.

In Angeleri c'è da sottolineare la grazia, l'eleganza, la raffinatezza, la musicalità. Le sue immagini sono un bellissimo omaggio alla fluidità e alla libertà del segno.

In Angeleri's art there is grace, elegance, sophistication, musicality. His images are a beautiful homage to the fluidity and freedom of signs.



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Donna allo specchio
cm 50 x 70 x 6

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Quando noi balliamo
cm 86 x 122 x 6



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Stasera il letto
lo fai tu
cm 73 x 200 x 6

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Sei tu
cm 27 x 27 x 6



Il tavolo triangolare, basso e bianco, un design dalla semplicità disarmante eseguito con consumato buon gusto, non è la semplice trovata di un "arredatore" sensibile e fertile, ma un elemento unificante dell'ambiente, con i due divani che amplificano la triangularità dello spazio. Qui il design si fa sentire e porta il suo contributo al lavoro creativo, debordante e suggestivo, di Angeleri.

The tasteful triangular table, low and white, with a simple, disarming design, is not just the idea of a sensible and fertile interior designer, but an element that unifies the environment, with two couches that amplify the triangular space. Here the design is felt and gives its contribution to the creative, overflowing and suggestive work of Angeleri.

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique

Help

tavolo / table

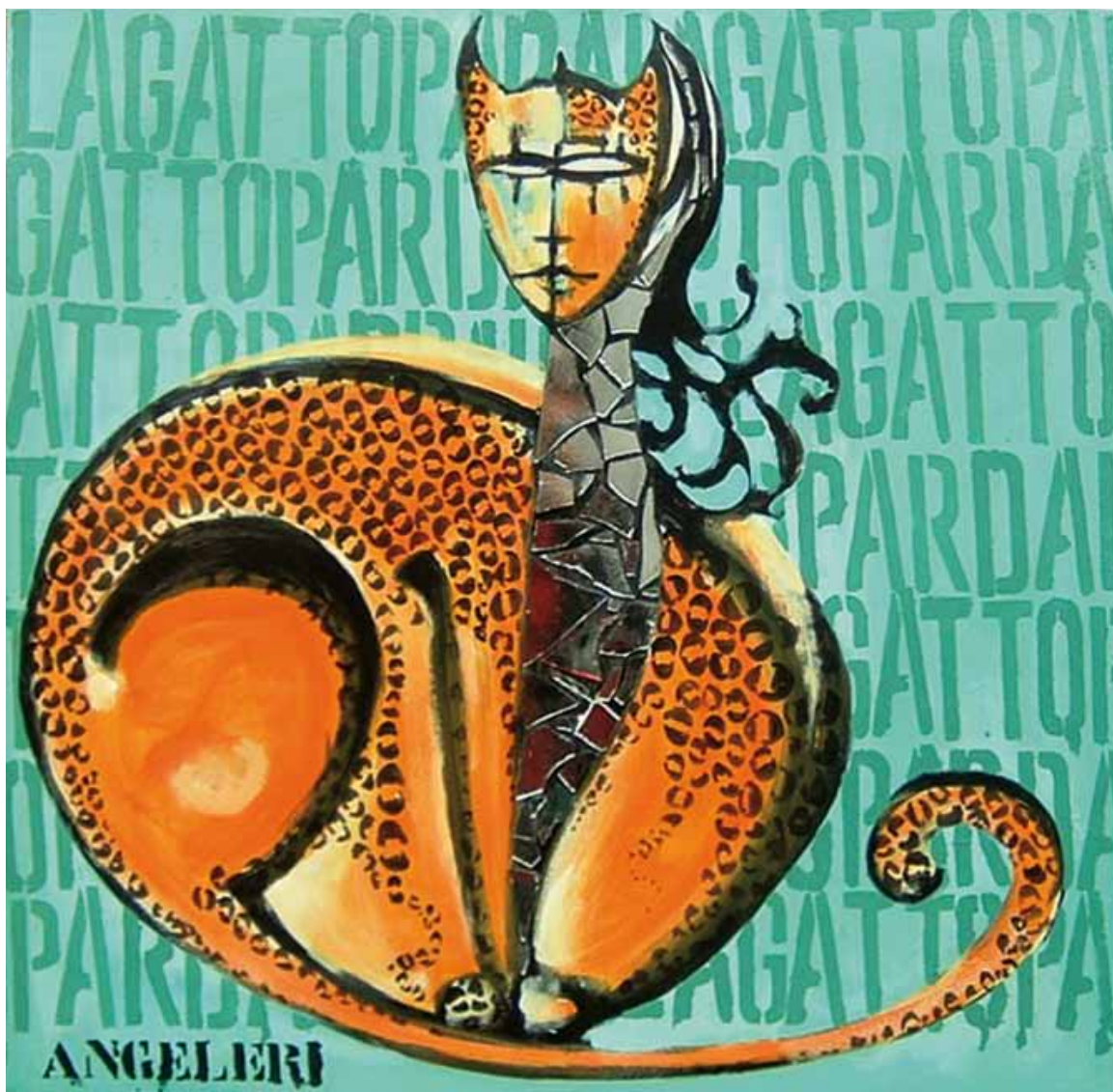
cm 133 x 133 x 190 x 40



Strabilianti i séparée con le ballerine appena tracciate, simili a ombre fugaci che scivolano leggere.

Amazing dividers with the outlined dancers, similar to fugacious shadows that slide softly.

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Chiudo gli occhi
e ballo con te
separè cm 150 x 155



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
La gattoparda
cm 122 x 120 x 6



Quadri intrecciati da giochi di parole
come arte del presente.

*Paintings entwined with plays of words
as art of the present.*



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Carrè fleurs Lyon
collezione privata
cm 110 x 200 x 6

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Piccolo quadro
cm 13 x 18



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Ci sposiamo
cm 53 x 65



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Per questo amore
dittico / diptych
cm 150 x 200 x 6 cad



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
La prima volta
cm 50 x 70 x 6

Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Ti aspetto
totem cm 33 x 33 x 110



Oro / Gold
Lui e lei
collier / necklace cm 6 x 4

Oro / Gold
Lui e lei
anello / ring

Oro / Gold
Lui e lei
orecchini / earrings cm 3 x 4

Sculture Totem Musica

Tanto le sculture in ceramica che i totem e la musica fanno parte di quello stesso mondo poetico unificato dall'artista del quale ci si può rendere immediatamente conto osservando le sue "invenzioni", che sembrano avere come obiettivo l'"arte globale" proiettata nel futuro. È pittore ma non meno scultore e cantautore. Il suo lavoro plastico e ritmico fa parte di un ciclo in cui la lenta e graduale deformazione delle immagini tende, proprio come scelta consapevole, alla semplificazione artistica. Direi che le sculture in particolare possono passare per piccoli monumenti eretti alla semplicità e, al tempo stesso, alla complessità misteriosa e intrigante del loro significato, del loro senso, del loro uso. Immaginarli come motivi decorativi, veri e propri sovrappiombabili, diventa naturale e rende trasparente il progetto che Angeleri si prefigge di realizzare. Lì, in quei grumi di materia c'è la sua concezione del mondo, della vita e dell'arte, che può esser letta in tanti modi, tanti quanti la libertà consente. Ed hanno una loro esteticità innegabile, una loro bellezza di sapore "barocco", una indiscutibile modernità. Sono belli quanto i capitelli corinzi dell'ellenismo, le cariatidi che riempiono le tele e le sculture di Modigliani, i "concetti spaziali" di Fontana, i "non-senso" dei dadaisti, i totem dell'Arte Povera.



Olio e tecnica mista
Oil and mixed technique
Lui Lei
totem cm 20 x 20 x 40

Sculptures Totems Music

The ceramic sculptures as well as the totems and the music belong to that same poetic world unified by the artist, that we immediately experience when observing his "inventions" that seems to have as their objective the "global art" projected in the future. He is a painter, but also a sculptor and a singer-songwriter. His plastic and rhythmical work belongs to a cycle where the slow and gradual deformation of images tends to artistic simplification. I would say that sculptures in particular can be considered small monuments to simplicity and, at the same time, to the mysterious and intriguing complexity of their meaning, of their sense, of their use. Therefore it is natural to imagine them as decorative motifs, real knick-knacks, and this shows the project Angeleri wants to fulfil. There, in those clots of matter, there is his idea of the world, of life and of art, that can be read in many different ways, as freedom allows. And they possess an indisputable peculiar aesthetics, a "baroque" beauty, an undeniable modernity. They are as beautiful as the Hellenic Corinthian capitals, the caryatids in the paintings and sculptures of Modigliani, the "spatial concepts" of Fontana, the "non-sense" of the Dadaists, the totems of the Poor Art.



Scultura dipinta
Painted sculpture
La donna conchiglia
cm 37 x 13 x 45



Scultura dipinta
Painted sculpture
Come siamo
cm 15 x 4 x 24

Scultura dipinta
Painted sculpture
Il mio futuro
è come un sogno
cm 33 x 9 x 33



Scultura dipinta
Painted sculpture
Lei bianca lui nero
cm 28 x 14 x 37

Secondo Greg Curnoe, artista e musicista dell'Ontario (CA), un personaggio estroso e geniale, poeticamente molto simile ad Angeleri: "non vi è arte possibile che non abbia la sua origine nell'esperienza quotidiana". È quanto ci propone l'artista con il suo lavoro pittorico, scultoreo, grafico e di design. Anche lui come il collega Greg può sentirsi "mosso da un solo principio: il piacere che prova nel fare quello che fa".

According to Greg Curnoe, an artist and musician from Ontario (CA), an imaginative and ingenious character, very similar to Angeleri, "any kind of art has its origin in the experience of the daily life". This is what the artist proposes, with his pictorial, sculptural, graphical and design work. He, as well as his colleague Greg can feel "moved by a single principle: the pleasure he feels in doing what he does".



Scultura dipinta
Painted sculpture
Io sono la tua
gattoparda
cm 26 x 20 x 31



Scultura dipinta
Painted sculpture
Il rosso e il nero
cm 18 x 9 x 29

Scultura dipinta
Painted sculpture
Guardami
cm 17 x 18 x 20

Attraverso il linguaggio dell'arte astratta delle sculture di Angeleri si può parlare di "archeologia del presente"

Through the language of the abstract art of Angeleri's sculptures it is possible to speak of "archaeology of the present time"



Scultura dipinta
Painted sculpture
I buchi neri
cm 32 x 29 x 40

Biografia

Luciano Angeleri nasce a Vercelli il 19 aprile 1941, dove frequenta l'Accademia delle Belle Arti.

Vive e lavora a Biella.

Cantante, musicista, compositore, ma anche, se non soprattutto pittore, scultore, ceramista.

Personaggio eclettico, insomma un Artista.

Collabora ed esegue lavori con il pittore Felice Casorati.

La sua prima mostra viene organizzata a Parigi, presso una prestigiosa Galleria di Montmartre, dove conosce il notissimo Peynet, creatore di Valentino e Valentina ispirati dalla canzone di Angeleri "Lui e Lei".

1955 Viene premiato a Biella dall'On. Giuseppe Pella come "il più giovane ceramista".

1973 Partecipa al tour Cantacalabria come cantante ed inizia la sua carriera musicale: canzoni come "Lui e Lei", "Lisa-Lisà", "Chi di noi", "Amore aiutami", "Blu" ecc, gli procurano significativi successi. Le sue composizioni vengono cantate in tutto il mondo da artisti di fama: Perry Como, Sacha Distel, Wall Street Crash, Joe Dassin, Gigliola Cinquetti. Alcune delle sue composizioni verranno riprese in bellissime versioni dal trombettista Nino Rosso, dal violoncellista Helmut Zacarias e da Santo Jonny.

Da ricordare le sue importanti presenze a San Remo in qualità di autore con

la canzone "Follow me", interpretata da Carmen Tompson. Firma inoltre un vantaggioso contratto con Adriano Celentano diventando così co-autore all'interno del suo clan.

1974 Mostra personale presso la galleria d'Arte Internazionale di Legnano.

1977 Recital e mostra personale presso l'Auditorium Santa Chiara di Vercelli.

1981 A Montignoso in Versilia Romano Battaglia gli consegna il Premio Apuania.

1991 Mostra personale presso la Galleria D'arte Esagono di Biella

1996 Mostra personale presso l'antiquario Nicoletta Trocca "Luciano Angeleri....per una donna"

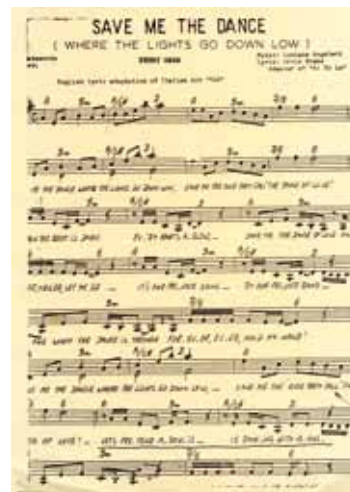
2003 Mostra personale presso Palazzo Cisterna "Angeleri" a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Biella.

2004 Mostra personale presso Casa D'Arte "Via Dei Mercanti" Vercelli

2005 Mostra personale "Angeleri" presso le Jardin des Fleures - Lyon Vaise (France).

2007 Mostra personale "Le sue ballerine... and others" - Opificiodellarte, Biella

2008 Mostra personale "Archeologia del Presente" salone Dugentesco, Vercelli. Mostra - Evento collaterale all'eposizione "Peggy Guggenheim e la Nuova Pittura Americana" a cura di Amarte con patrocinio della Città di Vercelli Assessorato alla Cultura.



Biography

Luciano Angeleri was born in Vercelli (a small town in the north west of Italy) on the 19th of April 1941 where he attended The Academy of Art.

He lives and works in Biella.

Singer, Musician, Composer but also above all Painter, Sculptor and Ceramist. An eclectic character, in short an artist. He has worked with the painter Felice Casorati. His first exhibition was organized in Paris at the prestigious Montmartre Gallery where he met the well known Peynet, creator of 'Valentino and Valentina' which was inspired by Angeleri's song 'Lui e Lei'.

In 1955 he was given a prize in Biella by the Honourable Guisepppe Pella as the youngest ceramist.

In 1973 he took part in the Cantacalabria tour as a singer and began his musical career with songs like 'Lui e Lei 'Lisa-Lisà' 'Chi di noi', 'Amore aiutami', 'Blu', 'Save me the dance', etc. and he obtained a significant success. His songs have been sung all over the world by famous artists such as Perry Como, Joe Dassin, Sacha Distel, Wall Street Crash, Gigliola Cinguetti. Some of his compositions have been re-mixed beautifully by the trombonist Nino Rosso, by the cellist Helmut Zaccarius and by Santo Jonny.

Let's not forget his participation in the famous Italian musical festival San Remo as the writer of the song 'Follow Me' performed by Carmen Tomp-

son. He also signed an advantageous contract with Adriano Celentano becoming one of the composers inside Celentano's clan.

In 1974 he had Personal Exhibition at the International Gallery of Art in Legnano.

In 1977 a recital and exhibition at the Santa Chiara Auditorium in Vercelli.

In 1981 at Montignoso in Versilia, Romano Battaglia awarded him the Apuania Prize.

In 1991 another Personal Exhibition at the Esagono Gallery of Art in Biella.

In 1996 a Personal Exhibition at the Antique Shop of Nicoletta Trocca 'Luciano Angeleri..... for a woman.'

In 2003 a Personal Exhibition at the Palazzo Cisterna 'Angeleri' sponsored by The Department of Culture of the Community of Biella.

In 2004 a Personal Exhibition at the House of Art "Via Dei Mercanti" Vercelli.

In 2005 a Personal Exhibition 'Angeleri' at the Garden of Flowers – Lyon Vaise (France)

In 2007 a Personal Exhibition 'His dancers..... and others' – Opificiodellarte, Biella.

In 2008 a Personal Exhibition 'Archaeology of present' - Salone Duecentesco Vercelli. Exposition collateral to the exhibition "Peggy Guggenheim e la Nuova Pittura Americana" by Amarte Under the aegis of the City of Vercelli Councillorship for culture.

Ringraziamenti:

Fotografie a cura di

Franco Ramella

Organizzazione

Serena Mormino

Testi

Bruno Pozzato

Cris Angeleri

Thanks:

Photographies by

Franco Ramella

Organization by

Serena Mormino

Text

Bruno Pozzato

Cris Angeleri

Catalogo

Progetto grafico e impaginazione

Agenzia PubliStyle 81 - Biella

www.publistyle81.com

Stampa

Arti Grafiche Biellesi

Finito di stampare nel mese

di dicembre 2008

Catalogue

Graphical plan

Agency PubliStyle 81 - Biella

Prints

Arti Grafiche Biellesi

Ended to print in the month

of December 2008



amarte[®]
associazione culturale



Patrocinio Città di Vercelli
Assessorato alla Cultura

Mostra - Evento collaterale all'eposizione
"Peggy Guggenheim e la Nuova Pittura Americana"

www.angeleriluciano.com